Programmazione 2 Appello d'esame – 19/12/2003

Nome		Cognome
Matricola	Laurea in	

Non si possono consultare appunti e libri. Dove previsto scrivere CHIARAMENTE la risposta nell'apposito spazio. ATTENZIONE: In tutti gli esercizi si intende la compilazione standard g++ con il flag -fno-elide-constructors.

1. Si considerino le seguenti definizioni e dichiarazioni:

```
class Z {
public:
  int val;
  Z(int x=0): val(x) \{ \}
class B {
protected:
  Z* punt;
public:
 B(Z*p=0):punt(p) \{\}
class D: public B {
private:
  int size;
public:
  D(int x = 5): B(new Z[x]), size(x) {
  for(int i=0; i<size; ++i) (punt+i)->val=x;
  class iteratore {
  // ...
  public:
   bool operator==(const iteratore&) const;
    iteratore operator++();
  D(const D&);
                           // copia profonda
  D& operator=(const D&); // assegnazione profonda
  ~D();
                           // distruzione profonda
  iteratore begin() const; // iteratore iniziale
  iteratore end() const; // iteratore finale
};
```

Quindi gli oggetti della classe D derivata da B rappresentano array dinamici di oggetti di Z dove il campo dati size rappresenta la dimensione dell'array. Si ridefinisca l'assegnazione, il costruttore di copia ed il distruttore di D in modo da gestire la memoria **senza condivisione**: quindi, assegnazione profonda, costruttore di copia profonda e distruzione profonda.

Inoltre, si definisca la classe iteratore interna a D i cui oggetti rappresentano degli iteratori sull'array dinamico rappresentato da un oggetto di D (suggerimento: fare attenzione ai campi dati necessari per rappresentare precisamente un iteratore, un semplice puntatore non basta...). La classe D rende disponibili i metodi begin() ed end() che ritornano gli iteratori iniziale e finale sull'oggetto di invocazione. La classe iteratore rende disponibili l'operatore di uguaglianza tra iteratori e l'operatore di incremento prefisso che sposta l'oggetto iteratore di invocazione alla posizione successiva se questa esiste altrimenti lo fa diventare l'iteratore finale.

2. Si consideri la seguente classe C.

```
class B {
protected:
   int i;
public:
   virtual ~B() {}
   B(int x = 5): i(x) {}
   int f() {return i;}
   virtual int m(int x) {return i+x;}
   int f(int x) {return i-x;}
};
```

Per ciascuna delle seguenti classi D derivate da B con corrispondente main() si scriva nell'apposito spazio delimitato dai puntini NON COMPILA per indicare la mancata compilazione (o della classe D oppure del main()) mentre in caso di corretta compilazione si scriva nell'apposito spazio la stampa prodotta in output (è un solo numero) dall'esecuzione del main().

```
class D: public B {
  private: int k;
  public:
    D(int x = 3): B(x), k(x) {}
  int m(B b) {return k + b.i;}
};
main() {B b; D d; cout << d.m(b);}

main() {B b; D d; cout << d.m(b);}

### Count in the count i
```

```
class D: public B {
  private: int k;
  public:
    D(int x = 3): B(x), k(x) {}
  int f() {B b(7); return k + b.i;}
};
main() {D d(5); cout << d.f();}

### main() {D d(5); cout << d.f();}

### country for the co
```

3. Si considerino le seguenti due classi:

```
class B {
  protected:
    int i;
    public:
        C(int x=2): B(x) {}
    public:
        int cubo() const {return i*i;}
    };

    int quadrato() const {return i*i;}
};
```

Si definisca una classe Esercizio che soddisfa le seguenti specifiche (attenzione: non è permessa alcuna modifica alle classi B e C).

- (a) Un oggetto della classe Esercizio è caratterizzato da un set s di puntatori a B, cioè da un oggetto di tipo set<B*>.
- (b) Esercizio rende disponibile un metodo aggiungi (B& b) che inserisce nel set s dell'oggetto di invocazione un puntatore all'oggetto b.
- (c) Esercizio rende disponibile un metodo Fun() che ritorna l'intero k calcolato come segue:
 - Sia p un puntatore non nullo ad un oggetto di B e sia i il campo dati intero di tale oggetto.
 Definiamo l'intero f(p) come segue: se D* è il tipo dinamico di p e D è un sottotipo di o uguale a C allora f(p) è il cubo di i; altrimenti, f(p) è il quadrato di i.
 - Sia s il set dell'oggetto di invocazione di Fun (). Allora Fun () ritorna

$$k = \sum_{\mathbf{p} \in \mathbf{S}} f(\mathbf{p}).$$

Ad esempio, il seguente main () deve compilare e provocare le stampe indicate:

```
main() {
  B b1, b2(3); C c1, c2(3), c3(-2);
  Esercizio e;
  e.aggiungi(b1); e.aggiungi(b2); e.aggiungi(c1); e.aggiungi(c2); e.aggiungi(c3);
  e.aggiungi(c2); e.aggiungi(b2); // i puntatori a c2 e b2 sono gia' presenti
  cout << e.Fun(); // stampa: 37 = 1*1 + 3*3 + 2*2*2 + 3*3*3 + -2*-2*-2
}</pre>
```

```
4. #include<iostream>
  #include<math.h>
  using namespace std;
  class B {
  protected:
    int i;
  public:
    virtual ~B() {}
    B(int x = 5): i(x) \{ \}
    int valore() const {return i;}
    virtual int valoreAssoluto() const { return abs(valore()); }
  };
  class D: public B {
  private:
    int k;
  public:
    D(int x = -3): k(x) {}
    D(\text{const }D\&\ d):\ k(d.k)\ \{\text{cout} << k << " Dc ";\}
    int valore() const {return i+k;}
    virtual int valoreAssoluto() const { return abs(valore()); }
  };
  D* Fun(const B& b) { return new D(b.valoreAssoluto()); }
  main() {
    B b1, b2(-4); D d1, d2(-7);
    b1 = *(Fun(d1)); cout << b1.valore() <<' '<< b1.valoreAssoluto() <<" UNO\n";
    B* p = Fun(b2); cout << p->valore() << ' '<< p->valoreAssoluto() << " DUE\n";
    B& b3 = *(Fun(d2)); cout << b3.valore() <<' '<< b3.valoreAssoluto() <<" TRE\n";
    \verb|cout| << Fun(d2) -> valore() << ' ' << Fun(d2) -> valoreAssoluto() << " QUATTRO\n";
    D& d3 = *(Fun(b2)); cout << d3.valore() <<' '<< d3.valoreAssoluto() <<" CINQUE\n";
    B^* q = new B(d2); cout << q->valore() <<' '<< q->valoreAssoluto() <<" SEI\n";
    D* r = new D(d2); cout << r->valore() << ' '<< r->valoreAssoluto() << " SETTE";
  Questo programma compila correttamente (si ricorda che la funzione abs(int i) definita nel
  file header standard math.h ritorna il valore assoluto dell'intero i). Quali stampe produce la sua
  esecuzione? Se una riga non produce alcuna stampa (oltre a quella già indicata) si scriva NESSUNA
  STAMPA.
```

5. Il seguente programma compila correttamente. Si scrivano negli appositi spazi le stampe prodotte dalla sua esecuzione. Se una riga non produce alcuna stampa (oltre a quella già indicata) si scriva **NESSUNA STAMPA**.

```
class Z {
public:
 Z(int x=1) \{cout << x << " Z01 "; \}
 Z(const Z& z) {cout << "Zc ";}</pre>
 Z& operator=(const Z& z) {cout << "Z= ";}</pre>
};
class B {
protected:
 Z z;
public:
 B(int x = 5): z(x) \{cout << x << "B01";\}
 B(const B& b): z(6) {cout << "Bc ";}</pre>
 B& operator=(const B& b) {
  z=Z(b.z); cout << "B= ";
};
class D: public B {
private:
 Z* p;
public:
 D(): B(4) {p=new Z(3); cout << "D0 ";}</pre>
 D(int x): p(new Z[x]) \{cout << "D1 ";\}
 D(const D& d): p(d.p) {cout << "Dc ";}</pre>
 D& operator=(const D& d) {
  z=d.z; p=d.p; cout << "D= ";
};
D Fun(D d, B& b) { b=d; return d; }
main() {
B b1; cout<<"**1\n"; .....**1
D d1; cout<<"**2\n"; ......**2
D d2(2); cout<<"**3\n"; .....**3
d2 = Fun(d1,b1); cout<<"**4\n"; ......**4
B b2 = d2; cout<<"**5\n"; .....**5
B b3 = Fun(d1,d1); cout<<"**6"; ......**6
}
```